

Home Video



Italians

Risate con 'papere

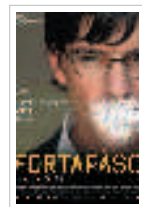


Italians
Regia di Giovanni Veronesi
Con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Riccardo Scamarcio
Italia, 2009
Distribuzione: Filmauro

Anche dal mercato italiano giungono ogni tanto proposte home-video di livello. *Italians*, commedia in due episodi di Giovanni Veronesi con cast di gran lusso, esce in due edizioni: quella a doppio disco ha una quantità di extra da film hollywoodiano. Fra cui mezz'ora di «papere».

Fortapasc

Il cronista-eroe



Fortapasc
Regia di Marco Risi
Con Libero De Rienzo, Michele Riondino, Massimiliano Gallo
Italia, 2009
Distribuzione: O1

Uno dei migliori film italiani dell'anno: la storia di Giancarlo Siani, giovane reporter del *Mattino* ucciso dalla camorra nel 1985, è un po' la madre di *Gomorra*, il momento in cui cominciarono i legami fra criminalità organizzata e politica. Magnifica la regia di Marco Risi.

Diverso da chi

Cliché ribaltati



Diverso da chi
Regia di Umberto Carteni
Con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro
Italia, 2009
Distribuzione: Universal

La recente imboscata alla legge anti-omofobia rende questa commedia di costume doppiamente attuale. Cosa succede quando un gay militante e una pi-dellina cattolica diventano fieri avversari politici? Magari si innamorano. Ottimo cast, con una Gerini a livelli verdoniani.



I seicento di Balaklava
Regia di Tony Richardson
Con David Hemmings, Trevor Howard, John Gielgud
Gran Bretagna, 1968
Distribuzione: Teodora

ALBERTO CRESPI
spettacoli@unita.it

Tra i momenti fondanti del cinema europeo, il Free Cinema britannico è il più dimenticato. E non solo in Italia. In Francia i simpatizzanti della Nouvelle Vague l'hanno sistematicamente boicottato (ricordate la stupidissima battuta di Truffaut? «Il cinema inglese è una contraddizione di termini», diceva). In Inghilterra hanno sempre esaltato chi «conquistava» l'America, e quei tre integerrimi rompiballe di Lindsay Anderson, Karel Reisz e Tony Richardson venivano sfuggiti come la peste. Richardson divenne accettabile solo quando vinse 4 Oscar con *Tom Jones*, Reisz quando «conquistò», appunto, l'America con *La donna del tenente francese*.

NON PROFETA IN PATRIA

Anderson, che a Hollywood ci andava solo per rendere omaggio a John Ford, rimase un non-profeta in patria per tutta la vita. Eppure stiamo parlando di un momento storico (dalla fine degli anni '50 al 1969, anno in cui Anderson vince la Palma d'oro a Cannes con *If...*) in cui i tre geni suddetti scompigliano la cultura britannica, creano grande cinema, lanciano futuri divi (Alan Bates, Richard Harris, Albert Finney, Tom Courtenay, Malcolm McDowell). Cinema colto e popolare assieme, da riscoprire con grande godimento.

Non c'è molto Free Cinema in home-video. Quasi nulla di Anderson. *Sabato sera domenica mattina* di Reisz. E un po' più di Richardson (*Gioventù amore e rabbia*, *Tom Jones*), l'unico dei tre capace di sfondare al box-office. E ora c'è, finalmente!, *I seicento di Balaklava*, nel listino Teodora curato con amore e senso filologico da Vieri Razzini. Come dite? L'avete visto in tv? Non fidatevi. In tv, dei 600, ne avrete visti sì e no 300. Girano sui canali Sky copie «tagliate» ai lati, per adattare lo schermo panoramico alla tv. Nel dvd Teodora, i 600 li vedrete tutti.

Sul film in sé, basta una data: 1968. Tony Richardson festeggia a suo modo quell'anno fatidico, smitizzando l'orgoglio militare britannico. Il film racconta la battaglia di Balaklava, combattuta il 25 ottobre 1854 nell'ambito della guerra di Crimea. Inglese contro russi, cavalleria legge-

ra contro artiglieria. Fu una di quelle sconfitte «gloriose» su cui gli eserciti costruiscono le loro sporche leggende. Gli ufficiali inglesi mandarono i cavalieri allo sbaraglio; questi, con eroismo degno di miglior causa, attaccarono le postazioni russe subendo perdite gravissime. I libri di storia parlano di 271 morti su 666 cavalieri coinvolti. Cifre tutto sommato modeste, sulle quali si costruì il mito dei «Seicento». Hollywood ci fece un film eroico, *La carica dei 600*, nel 1936, con Errol Flynn (regia di Michael Curtiz, quello di *Casablanca*). Nel '68, Richardson riscrive l'epica facendone uno sberleffo alla prosopopea dell'Impero. Con grandi attori: David Hemmings, Trevor Howard, John Gielgud, Vanessa Redgrave e, non citate nei titoli, le due figlie bambine di Vanessa e dello stesso Richardson, Joely e la povera Natasha. Per favore, vedetelo! ●

FREE
CINEMA
DA
SALVARE

**I seicento di Balaklava/Eil gioiello anti-militarista di Richardson
Segnatevi l'anno: è del '68...**

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

Foreste e natura
su dvd
a impatto
ambientale zero

La salvaguardia dell'ecosistema, la riduzione dei gas serra, le energie rinnovabili... I temi ambientali diventano sempre più una priorità per la comunità internazionale. Perché, dunque, non sensibilizzare anche attraverso una serie di dvd? È quello che ha fatto Cinehollywood, realizzando in collaborazione con LifeGate la prima collana in Italia a «Impatto Zero», che aderisce al Protocollo di Kyoto e fa uso di materie prime a basso impatto ambientale (confezioni eco pack, espositori in cartone riciclato). Inoltre, sono state quantificate le emissioni di CO2 generate dalla produzione e compensate con la creazione di 2.800 mq di nuove foreste in Costa Rica, nella riserva di Amistad Caribe. Dieci documenti compongono la raccolta: si va dai titoli-dossier su argomenti sensibili come i cambiamenti climatici a quelli che descrivono ambienti naturalistici di grande bellezza e lo sforzo dell'uomo per preservarli. Ogni dvd ha una brochure per aderire a ZeroE People, la prima offerta di energia elettrica rinnovabile per privati, con sconti sulla bolletta. Dal 2002 ad oggi, oltre 600 nostre aziende hanno aderito al progetto «Impatto Zero», contribuendo a creare oltre 16 milioni di mq di foreste nel mondo. ●